

COMUNE DI CETO

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2018

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				861.382,95
Riscossioni	(+)	380.942,36	3.580.542,16	3.961.484,52
Pagamenti	(-)	502.931,97	2.997.787,66	3.500.719,63
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.322.147,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.322.147,84
Residui attivi	(+)	281.572,15	537.582,30	819.154,45
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	235.649,50	831.099,48	1.066.748,98
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			43.053,93
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			779.320,75
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2018 (A) (2)	(=)			252.178,63

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018 (4)	71.299,59
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2018 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
- Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	71.299,59
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	22.272,23
- Vincoli derivanti da trasferimenti	13.186,43
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	10.770,58
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	21.810,40
Totale parte vincolata (C)	68.039,64
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	51.085,96
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	61.753,44
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2018.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2019 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.